

IVG

TEMI DEL GIORNO:

GRANDE CUORE

Ucraina: continua la solidarietà in provincia, ma a Savona mancano i tir per il trasporto

Nel savonese è record di donazioni: ad Andora un convoglio è pronto a partire per la Romania



di **Redazione**
05 Marzo 2022
18:28

COMMENTA
3 min

STAMPA



Continua ad essere grande il cuore dei savonesi che attraverso donazioni di vestiti, farmaci e beni di prima necessità stanno cercando di dare il proprio contributo per aiutare il popolo ucraino. Ma non solo, c'è anche chi ha deciso di partire per raggiungere il confine e portare nella nostra provincia i profughi. Chi lo ha fatto da solo, con la propria auto, per permettere ai famigliari di ritrovare la pace, [come il sessantenne alassino Antonio Perri](#). E chi, invece, [si è offerto di guidare un pullman](#), mezzo da utilizzare nel viaggio di andata per trasportare beni di prima necessità e al ritorno persone in fuga dalla guerra che vogliono raggiungere l'Italia.

Sono tante, tantissime [le storie che vi stiamo raccontando in questi giorni](#), e grande grandissima la macchina della solidarietà che ha preso vita nel savonese.

Savona, sospesa la raccolta solidale al Sacro Cuore: "Necessari tir per portare via quello che c'è"

PIÙ POPOLARI	FOTO	VIDEO

“Al momento al Sacro Cuore non si raccoglie più niente, **sono necessari tir per portare via quello che c'è**”. A comunicarlo sono i volontari che si occupano della raccolta di generi di prima necessità da destinare in Ucraina. Attualmente gli spazi della parrocchia di corso Cristoforo Colombo costituiscono infatti l'hub per l'iniziativa solidale curata dall'associazione Pokrova.

Intanto dalla giornata di ieri la Caritas diocesana ha **attivato il numero di telefono 019807258 e l'indirizzo e-mail emergenza@caritas.savona.it** dedicati per le persone o le parrocchie che desiderassero mettere a disposizione appartamenti o per l'accoglienza in famiglia dei profughi.

Inoltre è in corso la **raccolta fondi** da destinare a progetti a favore dei profughi in Ucraina o nelle nazioni confinanti o per quelli che giungeranno in Italia, organizzata dalla Caritas Italiana. È possibile effettuare i versamenti sul conto corrente intestato a Diocesi di Savona-Noli / Caritas Diocesana, Banca Carige, **IBAN: IT18N0617510610000010507580** causale: Emergenza Ucraina. Se si desidera scaricare la donazione dalla dichiarazione dei redditi è consigliato effettuare il versamento direttamente a Caritas Italiana.

Andora, torce e generi di prima necessità per i profughi in fuga dalla guerra

Torce per i profughi che permettere loro di percorrere anche di notte il loro cammino di fuga dalla guerra. E' la donazione fatta dal **Lions Club Andora Valle del Merula** che si unisce alla catena di solidarietà che negli ultimi quattro giorni ha fatto della sede della Caritas nella parrocchia di Santa Matilde il centro ove sono confluiti gli andoresi che hanno fatto donazioni in denaro, portato vestiti, medicinali e generi di prima necessità.



Tutti hanno risposto all'appello di Antonello Martini, medico di San Bartolomeo al Mare che ha organizzato **un convoglio che partirà domenica alla volta della città di confine ucraina, scortato da un'ambulanza della Croce Bianca di Andora**. Roberto Bertulazzi, milite della Croce, terrà un diario di viaggio su Facebook.

La meta da raggiungere è Chernivzi, città vicino al confine con la Romania in cui si sono riversati migliaia di profughi ucraini e le zone ove si raccolta i profughi. “Martini ci ha comunicato che tante persone sono state accolte in casa dai loro connazionali e altre sono per strada al freddo, sia adulti che bambini- racconta Maria Teresa Nasi, presidente [Lions Club Andora Valle del Merula](#) - Ci hanno chiesto in particolare torce utili per chi è in cammino, anche di notte verso la salvezza. Ringraziamo la Ferramenta Luigina che ha partecipato alla raccolta mettendo a disposizione le torce a prezzo di costo”.

Negli ultimi quattro giorni, **il centro Caritas di Andora ha visto un afflusso senza precedenti**. I volontari hanno impiegato ore a confezionare i tantissimi pacchi di abbigliamento, generi alimentari e medicine che ieri sono stai caricati su un camion che li porterà a San Bartolomeo al Mare e da lì verso la destinazione finale. Il convoglio passerà probabilmente dall’Ungheria, quindi entrerà in Ucraina.

“Dobbiamo davvero essere orgogliosi dei nostri concittadini”, ha detto in un video su FB **il sindaco Mauro Demichelis**, invitato dai volontari a verificare di persona la gara solidale verso i profughi in fuga.

Varazze, raccolta beni di prima necessità nella frazione di Casanova

L’Associazione Culturale **Il Grillo Parlante di Casanova** (panoramica frazione della città di Varazze) si è messa a disposizione per **raccogliere beni di prima necessità**, che saranno ritirati dalla Protezione Civile per il successivo inoltrare alla popolazione ucraina.

La consegna può essere fatta nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 12:00 alle 16:00, presso la locale sede dell’associazione del Beato Jacopo.

Una macchina della solidarietà che a Varazze è partita anche grazie [all’iniziativa del Gruppo Scout 1](#) e [dalla sezione locale de ll’Anpi](#), che ieri pomeriggio hanno raccolto fino a sera gli aiuti per il popolo ucraino. Grande la generosità dei varazzini che ha permesso di riempire due camion della protezione civile che hanno convogliato il materiale donato al centro raccolta della Caritas della Chiesa del Sacro Cuore di Savona

La Cgil Liguria in piazza a Roma per la manifestazione Europe for Peace

Una delegazione della Cgil dalla Liguria verso Roma per partecipare alla manifestazione nazionale “Europe for peace”, promossa dalla Cgil insieme alla Rete Italiana Pace e Disarmo e a tante altre associazioni contro la guerra.

“Fermare subito la guerra in Ucraina e solidarietà alla popolazione che come in tutti i conflitti è la prima a pagarne le tragiche conseguenze, queste le richieste della piazza”, si

legge nella nota.

“Dalla Liguria si sono mossi lavoratori, lavoratrici, pensionati e studenti, tante generazioni unite contro una guerra assurda e un’aggressione inaccettabile con una unica richiesta: stop alla guerra subito”.



Più informazioni

📌 guerra russia ucraina

LEGGI ANCHE

- menu ▾
- comuni ▾
- Liguria24 ▾
- Young ▾
- servizi ▾
- cerca 🔍

ABBONATI

seguici su

seguici su facebook

seguici su twitter

seguici su Instagram

seguici su telegram

feed rss

IVG

IVG.it - Copyright © 2006 - 2022 - Testata associata ANSO - edito da Edinet Srl - P.I. 01438900092

Direttore responsabile: Andrea Chiovelli

Registrato presso Tribunale di Savona N° 571/06



redazione



invia notizia



segnala evento



bloggers



Feed rss



facebook



twitter



instagram



pubblicità

[Informativa cookie](#) | [Impostazioni cookies](#) | [Informativa Privacy](#) | [Copyright](#)

PARTNER

PressComm Tech